

2259. LEONARDI Domenico, *ex Commissario di Polizia in Padova nel 1848*. Indennizzo reclamato dal Municipio in L. 8916.10 per gli oggetti dei quali fu spogliata la sua casa il 5 maggio. Trattative del Municipio per opporsi all'indebito pagamento, che fu poi convenuto in L. 7500. Padova, 1848, agosto, 16, ottobre, 17.

L. f. a. e cop. e m. f. a., doc. n. 10, p. sc. 19; 31,5 × 22.
E.: Museo Civico di Padova.

LEONARDI, *Commissario di Polizia austriaca in Padova (1848)*. V.: Padova (Comitato Provvisorio dipartimentale di), nel 1848.

LEONI C. [.], *del Comitato Provvisorio di Padova, 1848*. V.: Meneghini Andrea.

LEONI Conte Carlo. V.: Padova (Colonna commemorativa della sconfitta di Masimiliano Imperatore) nel 1858-59.

LEONI nob. Niccolò, arrestato indebitamente in Padova la notte dal 13 al 14 novembre 1848. V.: Susan, Generale austriaco I. R. Comandante militare della città di Padova.

2260. LEOPARDI Piersilvestro. Le tre piaghe della Civiltà Cristiana [Considerazioni storico-morali, dettate durante la guerra di Crimea]. S. l., s. d. [1858, ottobre, 14].

Cop., p. sc. 23, n. n.; 23,6 × 18,5.
E.: A. Ginevri-Blasi, Pergola.

LEOPARDI Pietro, *inviato straordinario, ministro plenipotenziario del Re di Napoli, presso il Re di Sardegna*. V.: Zucchini Gaetano, senatore di Bologna.

LEOPOLDINA di Sassonia, moglie di Carlo di Sassonia. V.: Maria Teresa Archiduchessa di Toscana, Principessa di Sassonia.

2261. LEOPOLDO Borbone Conte di Siracusa. All'Accademia di Belle Arti in Carrara per

ringraziare della nomina a Socio onorario. Napoli, 1857, maggio 13.

L. f. a., p. sc. 1; 34 × 22.
E.: Acc. Belle Arti, Carrara.

LEOPOLDO II (Giudizio su) *Granduca di Toscana*. V.: Laugier (De) [Cesare]; — Chiaves Desiderato; — Prunai Gaetano.

2262. LEOTARDI, *Colonnello Comandante l'11° regg. fanteria*. Al Municipio di Salò per ringraziare i cittadini per l'accoglienza festosa al suo reggimento. Salò, 1859, settembre, 6.

L. f. a., p. sc. 2; 30,5 × 21,5.

2263. LERICI (Epigrafe in) alla memoria dei Lericini morti per la patria. Lericì, 1884, febbraio, 8.

Cop., p. sc. 2; 31 × 21.
E.: Mun. di Lericì.

LESCARINA, *Ministro dell'Interno in Piemonte*. V.: Petitti Ilarione, Conte.

2264. LESSEPS (De) Ferdinando, *Ministro francese plenipotenziario a Roma*. Ai Triumviri. Non può rispondere ora alla loro lettera del 19 maggio; ma sarebbe disposto a dare a viva voce ad uno di loro le necessarie spiegazioni. Roma, 1849, maggio, 20.

Orig. f. a. e cop., in francese, p. sc. 2; 25 × 19.
E.: Cesare Casciani, Roma.

2265. — — Ai Triumviri. Mandando loro copia della dichiarazione di rottura dei negoziati, dichiara di non avere ricevuto la nuova proposta che gli avevano annunciata e quindi addossa al Governo Romano tutta la responsabilità dei danni di una guerra fratricida. Si lagna delle dimostrazioni offensive fatte dal popolo alla vigilia contro alcuni impiegati dell'Ambasciata. Roma, 1849, maggio, 22.

Cop., in francese, p. sc. 2; 27 × 21.
E.: c. s.

2266. — — Al Presidente, Vice-Presidente e membri dell'Assemblea Costituente romana.